

OGGETTO: Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di Ville d'Anaunia per il triennio 2023-2025.

Relazione.

Il D.L. 09.06.2021 n. 80 “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 “Piano integrato di attività e organizzazione” che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Le indicazioni operative sulle concrete modalità di redazione sul PIAO si trovano esplicitate nel Decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di data 30 giugno 2022.

Ai sensi dell’art. 6, comma 6, del DL 80/2021, è previsto inoltre l’obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50. Il medesimo decreto ministeriale precisa le modalità semplificate per tali amministrazioni.

Ai sensi dell’art. 8, comma 2, del DM 30 giugno 2022, n. 132 e dell’art. 3 della legge regionale 7/2022, il termine di approvazione del PIAO 2023-2025 è più volte slittato a seguito del susseguirsi dei differimenti del termine per l’approvazione dei bilanci di previsione durante l’anno 2023 (vale a dire 30 giorni successivi al termine, eventualmente prorogato, per l’approvazione dei bilanci di previsione, così come precisato nel comunicato del Presidente dell’ANAC del 17 gennaio 2023 e nel quaderno ANCI n. 37 del 2023). In particolare, il nuovo termine di adozione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO), da parte degli enti locali, è stato da ultimo differito al 15 ottobre 2023, in ragione del differimento al 15 settembre 2023 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali, disposto con recente decreto del 28 luglio 2023 del Ministro dell’Interno, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.177 del 31 luglio 2023.

Sul punto, anche la circolare n. 12/EL/2022 di data 21.12.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ha confermato che, per gli enti locali, il termine per l’approvazione del PIAO (comprendente la sezione rischi corruttivi e trasparenza - sostitutivo del PTPCT) corrisponde al termine statale, eventualmente prorogato: il *dies a quo* per il computo del termine è da ricondursi al termine statale per l’approvazione dei bilanci di previsione nel caso di suo differimento e non alla data effettiva di approvazione del bilancio da parte dell’ente.

Il contenuto del PIAO è stato organizzato in sezioni e sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
 - b. Sottosezione di programmazione Performance: finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell’Amministrazione;
 - c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’Organo di indirizzo. Costituiscono

elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC.

➤ **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: definisce gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'Amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

➤ **SEZIONE 4. MONITORAGGIO:** indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Il PIAO adottato dovrà essere trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica. Al riguardo, dal 1° luglio 2022 è operativo il portale "PIAO", in cui gli enti devono inserire i loro Piani e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la successiva pubblicazione. L'inserimento in tale portale assolve gli obblighi di trasmissione.

Infine, riguardo alla pubblicazione in "Amministrazione Trasparente", in mancanza di specifiche indicazioni da parte del legislatore, si inserisce il documento nella sezione "Disposizione generali", sottosezione "Atti generali", nella parte "Documenti di programmazione strategico gestionale". Inoltre, alla luce del PNA 2022-2024 pubblicato in consultazione sul sito di ANAC, allegato 2 della parte generale – sottosezione trasparenza PIAO/PTPCT, è opportuno pubblicare il PIAO (tramite link) anche nella sezione "Disposizione generali", sottosezione "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Dato atto che l'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni, ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, per migliorare la qualità dei servizi offerti e per semplificare i processi;

Considerato che le disposizioni di cui al D.L. n. 80 del 2021 trovano applicazione nei confronti della Regione compatibilmente con lo Statuto e le norme di attuazione, come ribadito dall'articolo 18-bis, inserito in sede di conversione del decreto;

Tenuto conto di quanto stabilito:

- dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la

soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;
- dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2 e 6;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022 stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;
- all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

Considerato che il Comune di Ville d'Anaunia, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Dato atto che con nota prot. n. 4028 di data 2 maggio 2023 è stato pubblicato all'albo e sul sito internet del Comune avviso di “consultazione pubblica sulla proposta della Sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) del Comune di Ville d'Anaunia 2023-2025”, al fine di favorire il più ampio coinvolgimento dei soggetti interessati, stakeholder interni (Organi di indirizzo Politico, dirigenti, dipendenti, Organismi di controllo) ed esterni (cittadini, associazioni, organizzazioni di categoria e sindacati operanti sul territorio cittadino) e per acquisire eventuali proposte in merito e che non sono pervenute osservazioni;

Richiamate le circolari del Consorzio dei Comuni Trentini relative all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) prot. 753 dd. 25.01. 2023 (slittamento

termine al 31.03.2023), prot. 3346 dd. 11.04.2023 (indicazioni operative su struttura e contenuti PIAO per gli enti con meno di 50 dipendenti), prot 4259 dd. 08.05.2023 (proroga termine al 30/06/2023), prot. 5821 dd. 19/06/2023 (proroga termine al 30/08/2023), prot. 8126 dd. 25.08.2023 (ulteriore proroga del termine al 15/10/2023);

Predisposta la bozza di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di Ville d'Anaunia per il triennio 2023-2025 nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Ville d'Anaunia ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 4 di data 08.02.2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato adottato il provvedimento avente ad oggetto “Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025, della Nota integrativa e dei relativi allegati;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 17.02.2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2023 e individuati gli atti amministrativo-gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili di Aree e Servizi;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, espressi rispettivamente dal Segretario comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di Ville d'Anaunia per il triennio 2023- 2025, nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare la struttura organizzativa competente affinché trasmetta il presente provvedimento al Dipartimento della funzione pubblica,
3. di disporre che il Piano venga pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente / Disposizioni generali / Atti generali / Documenti di programmazione strategico-gestionale;
4. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice

degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

5. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, e ss.mm;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.